



Scattareggia: “Quattro mesi per affidare lo stadio. Solo 10mila euro dai concerti”

## Descrizione

*Riportiamo integralmente il comunicato stampa diffuso dall'assessore comunale allo sport Giuseppe Scattareggia:*

“Le pesanti critiche piovute sull'Amministrazione comunale, a seguito della comunicazione alla società 'Musica da Bere' di Carmelo Costa dell'impossibilità di assumere l'impegno di una data nel 2021 per il concerto di **Tiziano Ferro**, non tengono conto della verità dei fatti e degli aspetti giuridico – amministrativi della vicenda.



L'assessore allo sport Giuseppe Scattareggia in conferenza stampa

Questa Amministrazione al momento del proprio insediamento ha dovuto prendere atto dello stato di assoluto abbandono e degrado in cui le precedenti Amministrazioni hanno lasciato tutti gli impianti sportivi comunali, sia dal punto di vista strutturale che gestionale, quest'ultima basata sull'improvvisazione e sul rinnovo di anno in anno della concessione degli impianti alle stesse associazioni sportive, con una spesa enorme per il Comune che, per quasi tutti gli impianti, ha sostenuto i consumi di acqua, luce e gas (oltre **2 milioni di euro di costi annui** e circa **30.000 euro di introiti**).

Si è dunque immediatamente avviata una politica di gestione degli impianti sportivi che, in accordo con



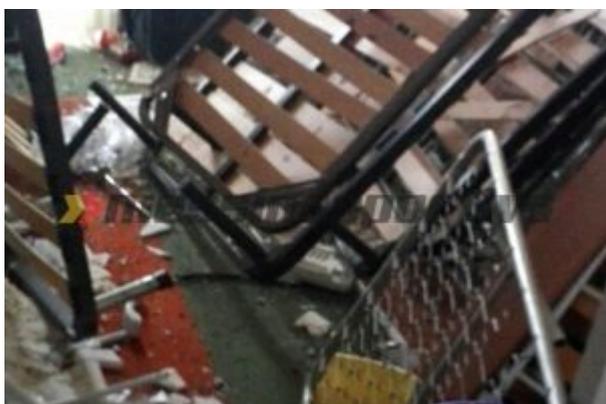
il Comune di Messina, ha previsto nella delibera c.d. 'Salva Messina' l'**affidamento a terzi** della gestione delle procedure di evidenza pubblica, nel pieno rispetto della legge. Sono stati così approvati dal Consiglio comunale tutti gli **schemi di convenzione** per la gestione dei vari tipi di impianti sportivi, tra i quali la convenzione dello stadio 'San Filippo'.



Lo stadio ha ospitato a più riprese grandi concerti estivi

Con riferimento al più grande impianto sportivo della città, che è anche uno dei più grandi del sud Italia, è bene soffermarsi sulla circostanza che nei decenni successivi alla sua costruzione, la totale assenza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ha determinato lo stato di degrado in cui oggi versa e dunque il **bando di gara europea** per la selezione del gestore è stato formulato in modo da richiedere ai partecipanti, oltre ad un progetto per la gestione dello stadio, anche un progetto di investimento in termini di **opere strutturali da realizzare**, non soltanto per la messa a norma degli impianti dello stadio ma anche per il miglioramento dello stesso.

Le dimensioni dell'impianto, la presenza di una **foresteria** e di zone di **ristorazione** si presta ad una **gestione** multifunzionale, non solo sportiva ma anche **commerciale**. Il bando è stato concepito per selezionare un operatore al quale si richiede di realizzare un impianto multifunzionale, volto a favorire anche un incremento della vivibilità del contesto in cui è inserito, al fine di divenire un 'volano' economico e sociale per l'intera area circostante.



Calcinacci, macerie e reti dei materassi: ecco come è stata devastata la foresteria



L'opera è già stata avviata e si stima un tempo di circa **quattro mesi** per la sua completazione. Dopo la aggiudicazione l'Amministrazione consegnerà al vincitore la gestione dello stadio e l'obbligo di realizzare i lavori previsti.

Dunque è evidente che in questa fase non è stato possibile **vincolare lo stadio per il 2021** in quanto la realizzazione di concerti così rilevanti, richiede un'occupazione dello stadio per **almeno 15 giorni**, e non esistono i presupposti giuridici per vincolare in maniera così pervasiva il futuro soggetto gestore, che in fase di gara presenterà un progetto di gestione e di realizzazione di lavori.

Tra l'altro l'Amministrazione comunale non ha negato lo svolgimento del concerto, ma ha soltanto precisato che per l'estate 2021 la decisione è rimessa al futuro gestore o comunque all'Amministrazione comunale nella malaugurata ipotesi che la gara dovesse andare deserta. Quest'ultimo caso sarebbe il vero danno per la città.



Le strutture che vengono collocate sul manto erboso in occasione dei concerti

Dopo decenni di inerzia politica, questa Amministrazione sta varando una gara importante proiettata non soltanto all'ottimale fruizione degli eventi sportivi, ma anche alla ristrutturazione delle aree sportive e al miglioramento della qualità delle strutture in un'ottica di uso multifunzionale volta a creare le condizioni per una ricezione continuativa dell'impianto sia durante le giornate delle gare sportive che nei giorni non correlati ai match, attraverso un utilizzo alternativo dell'impianto per eventi, **organizzazione di mostre e di convegni**, e per un'attività sette giorni su sette che porterà ulteriori benefici alla città, al suo tessuto economico ed anche all'Amministrazione comunale che potrà azzerare i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed incassare le imposte connesse ai progetti di modernizzazione (oneri di costruzione e urbanizzazione) e le altre imposte comunali (pubblicità) con risparmi altresì sui costi relativi all'ordine pubblico.



La foto di uno dei controsoffitti crollati e sostituiti dagli organizzatori dei concerti

A tal fine appare grave quanto ha comunicato **Carmelo Costa**, amministratore della società 'Musica da Bere', il quale snocciola numeri non comprovati (**800 lavoratori messinesi** per due settimane) e addirittura riferisce di '**cospicui canoni** che il Comune incassa per l'affitto dello stadio' e di 'danno erariale che questa decisione comporterà per le casse comunali su cui deciderà la Corte dei Conti...'.  
 default watermark

A questo proposito è utile rendere note le **somme incassate dal Comune** da parte degli organizzatori dei concerti tenutisi negli ultimi anni:

**2015 concerto di Jovanotti euro 8,32 iva inclusa**

2016 concerto dei Pooh euro 2.000,00 iva inclusa

**2017 concerto Tiziano Ferro euro 357,84 iva inclusa**

2018 concerto Negramaro euro 2.455,21 iva inclusa

2019 concerti Pausini –Antonacci e concerto Ligabue euro 5.564.60 iva inclusa



Uno dei corridoi interni vittima di umidità "trattato" prima della stuccatura

Questa Amministrazione ha appreso che agli organizzatori dei concerti veniva consentito **compensare le somme** dovute al Comune per la concessione dello stadio, con quelle che gli stessi organizzatori si impegnavano a sostenere per realizzare quei **lavori necessari** a consentire ciascun concerto.

Le cifre da compensare coincidevano ogni volta e sul punto l'Amministrazione avvierà una **indagine interna** per verificare l'esistenza agli atti d'ufficio dei computi metrici dei lavori realizzati nello stadio ad



o degli atti di approvazione degli stessi da parte dei funzionari e dirigenti comunali  
c e suddette compensazioni.

I lo PD, se volessero dare un effettivo contributo al bene della città, potrebbero supportare l'Amministrazione nella suddetta azione di verifica della regolarità e correttezza della passata gestione degli impianti sportivi e della gestione dello Stadio San Filippo in occasione dei concerti, anziché fornire, al solo scopo di contrastare l'Amministrazione, suggerimenti giuridicamente errati, quali quello di inserire nel bando di gara europea il vincolo di fare svolgere i concerti.



Lo stadio "Franco Scoglio" oggetto di vasti interventi di risanamento in vista dei concerti

È noto che il bando di gara è un atto amministrativo che disciplina esclusivamente le modalità di partecipazione alla procedura di gara, i requisiti dei partecipanti e le modalità di presentazione delle offerte. I **vincoli contrattuali** per il soggetto gestore possono essere contenuti esclusivamente nella convenzione che rappresenta il contratto che disciplina i rapporti ed i vincoli tra le parti, ed i cui contenuti per la gestione dello stadio San Filippo sono già stati oggetto di approvazione da parte del Consiglio comunale.

I suggerimenti in termini di cosa risponda al BENE della città di Messina non sono così imparziali quando provengono da parte del suddetto organizzatore di eventi, che, oltre ad aver sempre compensato le somme dovute al Comune per acquisire la disponibilità dello stadio, tra l'altro un mese addietro ha anche notificato al Comune un infondato **ricorso al TAR** avverso una delibera della Giunta con la quale, prima del verificarsi dell'emergenza Covid si era **prorogata la concessione** dello stadio San Filippo alla società **ACR**.



Il concerto di Tiziano Ferro nel luglio 2017 ha portato 30mila spettatori al “Franco Scoglio”

Nonostante nella delibera fosse stata pienamente garantita la realizzazione del concerto, comunque divenuto irrealizzabile nella data stabilita per causa di forza maggiore, la società Musica da Bere ha trascinato il Comune di Messina in un inutile e dannoso contenzioso.

Nella ferma convinzione che l'interesse primario della Città sia quello di affidare la gestione del più importante stadio cittadino ad un soggetto valido e capace, che ne possa realizzare un volano per lo sviluppo con persone direttamente e/o stabilmente impiegate nelle funzioni di rinnovamento e gestione dello stadio, e nelle attività e nei servizi generati dall'indotto determinato dai progetti di miglioramento, si auspica che gli organizzatori possano interloquire con il futuro gestore e realizzare i loro concerti”.

## **Categoria**

1. Oltre lo Sport

## **Data di creazione**

11 Maggio 2020

## **Autore**

redazione